

Così si diventa versatili

Due aziende italiane propongono telai adatti a vari allestimenti. Con pesi ridotti e agevoli collegamenti per i sistemi idraulici

Nei momenti di difficoltà le imprese mettono in atto quelle razionalizzazioni che mirano a utilizzare il più possibile i mezzi a disposizione, in modo da ridurre i costi fissi. Passaggio logico e semplice in teoria, ma di difficile realizzazione. Basti pensare, ad esempio, a quello che dovrebbe fare un'azienda che si occupa di lavorazione di inerti e produzione di calcestruzzi preconfezionati: se il classico ribaltabile ha un impiego che, nei limiti del possibile, si presta a più usi, l'autobetoniera è decisamente più "rigida" con rischi superiori di fermo macchina. Ma oggi poter cambiare allestimento mantenendo lo stesso mezzo di trasporto è una soluzione facilmente percorribile anche per le applicazioni più difficili (come appunto la betoniera, grazie ai giunti a innesto automatico) a costi contenuti e con aggravii in peso poco significativi in rapporto alla versatilità raggiunta. Ecco, quindi, che lo scarrabile diventa oggi più che mai attraente.

Sempre più richiesti

Ottimizzare le risorse economiche è un'arte tipica del Bel Paese che, se associata a tecnologie di alto livello con l'affidabilità necessaria per garantire l'alta qualità del servizio, si rivela un'arma vincente anche in una dimensione internazionale. L'utilizzo degli scarrabili, oggi poco diffusi in Italia, potrebbe così decollare definitivamente anche nel nostro Paese, sul modello di quanto accade in Svizzera e in Germania. Anche perché lo richiedono utilizzi stagionali (spazzaneve, spargisale ecc.) e la loro gamma di applicazioni si sta ampliando sempre di più, coinvolgendo anche attrezzature complesse come betonpomme e gru retrocabina per impieghi gravosi. E poi ci sono due aziende italiane ad essere protagoniste in Europa: le Officine Cristallo di Sondrio e la Pris.mag di Cambiago (Milano), che si sono specializzate in questo settore di nicchia, accogliendo le richieste di maggiore versatilità provenienti dagli utilizzatori.

Per le macchine operatrici

Un cassone ribaltabile scarrabile delle Officine Cristallo con scivoli, adatto al trasporto di macchine operatrici.





Cassone ribaltabile e gru

A sinistra, un cassone ribaltabile scarrabile della Pris.mag. A destra, una gru retrocabina Fassi su telaio scarrabile sempre della stessa azienda.

Kit per tutti i gusti

La Officine Cristallo ha messo a punto un kit di montaggio che consente ai progettisti degli specifici allestimenti di dimensionare e posizionare le attrezzature sia in base a schemi predefiniti sia in risposta alle esigenze dei clienti. In altre parole, un'unica base sulla quale è possibile montare più allestimenti: cassoni ribaltabili, betoniere, betonpompe e gru idrauliche di elevata potenza. Le fasi di agganciamento e sganciamento sono eseguite con un unico comando sequenziale a controllo elettronico, che segue le fasi logiche senza possibilità di errore da parte dell'operatore. I cilindri oleodinamici sono tutti dotati di valvole di sicurezza flangiate, che impediscono il cedimento anche in caso di scoppio di una tubazione. Il kit modulare non prevede saldature al telaio ed è fornito con unità di comando preassemblata e testata al banco, bulloneria classe 10.9, istruzioni e naturalmente schema di montaggio.

Esperienza trentennale

L'esperienza di Pris.mag nel settore degli allestimenti scarrabili risale a oltre trent'anni fa. Ciò ha portato, oggi, a un sistema dalla tecnologia collaudata, privo di controtelaio, che non altera le caratteristiche dimensionali e di portata del mezzo a due, tre o quattro assi soggetto a questo tipo di allestimento. L'incremento in peso, rispetto ad un allestimento tradizionale fisso, è limitato a poche centinaia di chilogrammi. Pris.mag ha risolto il problema dei giochi fra telaio e struttura con un sistema idraulico di aggancio dotato fra l'altro di quattro martinetti idraulici che sollevano abbassano l'attrezzatura, di una serie di occhielli e ancoraggi saldati al telaio che fissano in posizione corretta l'elemento e di un impianto idraulico di aggancio che, sfruttando il principio di una camma eccentrica, fa scivolare in avanti l'attrezzatura e la fissa al mezzo in modo sicuro e solidale. ■

Ni.Sa.

Come si sfilava la betoniera

Il veicolo con telaio scarrabile Pris.mag in fase di uscita dopo aver sistemato la betoniera sui piedi d'appoggio.

